

N.B. Il Contratto è sottoscritto entro 60 gg. (90 gg. in caso di ATI/RTS/Rete-Contratto) dalla pubblicazione nel BURT dell'atto di concessione dell'agevolazione (atto d'impegno delle risorse) secondo le indicazioni fornite nella comunicazione di concessione della sovvenzione.

## **CONTRATTO**

### **TRA**

**REGIONE TOSCANA** con sede in xxxxxxxx, P.zza xxxxxxxxxxxx n. xx, C.F e P. IVA xxxxxxxx, rappresentata dal dott. Xxxxxxx xxxxxxxx, nato a xxxxxxxx il xx/xx/xxxx, domiciliato presso la sede dell'Ente, la quale interviene nella sua qualità di direttore dell'Agencia per le attività di informazione degli Organi di Governo della Regione ed autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L.R. del 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto,

### **E**

xxxxxxxx (di seguito denominato "Beneficiario"), con sede legale a xxxx, Via xxxx, C.F. xxxxxx e P.I. xxxxxxxx iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di xxxxxxxxxxxx rappresentata dal Sig. xxxxxx xxxxxx, nato a xxxxxxxx il xx/xx/xxxx, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per il presente atto presso la sede della società, o da persona eventualmente da egli delegata giusta procura che si allega al presente Contratto.

### **PREMESSO CHE**

- in data 13.03.2019 con BURT n. 11 è stato pubblicato il D.D. n. 3082 del 03/04/2019 di approvazione del Bando per la concessione di contributi alle imprese di informazione ai sensi della Legge regionale 4 luglio 2013, n. 34 "Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione. Modifiche alla L.R. 35/2000, alla L.R. 22/2002 ed alla L.R. 32/2002";
- in data 30/10/2019 con B.U.R.T. n. 44 è stato pubblicato il D.D. n. 17328 del 17/10/2019, di approvazione della graduatoria delle domande presentate a valere sul summenzionato Bando;
- l'ammissione al finanziamento è condizionata alla verifica con esito positivo nonché al mantenimento dei requisiti previsti e dichiarati in sede di presentazione della domanda di

partecipazione e ad ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente e dal bando;

## **VISTA**

la normativa di riferimento ed, in particolare:

- a) Legge n. 241/1990;
- b) D.Lgs. n. 123/1998;
- c) L.R. n. 35/2000;
- d) L.R. n. 40/2009;
- e) D.D. n. 17328 del 17/10/2019, di approvazione della graduatoria delle domande presentate a valere sul summenzionato bando;
- f) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 06-05-2003 relativa alla Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- g) Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006;
- h) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- i) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17-06-2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- j) Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea - 2016/C 262/01;

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

i componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente Contratto, convengono e stipulano quanto segue.

### **Art. 1 - Oggetto**

Il presente Contratto ha per oggetto la realizzazione del progetto “xxxxxxx xxxxxxxx xxxxxxxx xxx”.

### **Art. 2 - Durata**

Il progetto deve essere completato entro il 30/10/2020.

Per comprovati motivi la Regione può concedere una sola proroga delle attività nel corso del progetto per un periodo massimo di 2 mesi, previa istanza del beneficiario da presentarsi 30 giorni prima della scadenza del progetto.

Il presente Contratto decorre dalla data di stipula tra le parti ed ha validità fino ai cinque anni successivi alla rendicontazione del progetto realizzato.

### **Art. 3 – Obblighi della Regione Toscana**

La Regione Toscana si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite dal presente Contratto, un’agevolazione massima di <SOVVENZIONE AMMESSA> (euro <SOVVENZIONE AMMESSA IN LETTERE>) a fronte di un costo totale del progetto pari ad <INVESTIMENTO AMMESSO> (euro <INVESTIMENTO AMMESSO IN LETTERE>) nella forma di sovvenzione nella modalità di liquidazione mediante delega di pagamento da redigersi secondo il modello reso disponibile dagli uffici regionali.

Il contributo è concesso con le seguenti modalità:

- a saldo;
- anticipo previa presentazione di garanzia fideiussoria;

Resta inteso che l'esatto ammontare dell'agevolazione da erogare verrà determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili così come previsto dal successivo art. 6.

L'erogazione della sovvenzione è subordinata alla verifica del mantenimento da parte del beneficiario di quei requisiti che il bando prescrive come necessari ai fini dell'erogazione stessa<sup>1</sup>, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

L'erogazione del contributo è effettuata nella modalità di liquidazione mediante delega di pagamento da redigersi secondo il modello reso disponibile dagli uffici regionali.

#### **Art. 4 – Obblighi del Beneficiario (singolo o componente di partenariato)**

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, dell'avviso di cui alle premesse e del presente Contratto, il Beneficiario si impegna a:

- 1) realizzare l'investimento secondo le modalità previste nel progetto approvato con provvedimento D.D. n. 17328 del 17/10/2019, e comunque nella misura minima del 60 % dell'investimento ammesso, come previsto dal bando (fermo restando l'investimento minimo). Tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
- 2) realizzare il progetto entro un anno a decorrere dalla data di pubblicazione B.U.R.T. del provvedimento di concessione dell'aiuto, salvo proroga concessa ai sensi del paragrafo 3.3 del bando;
- 3) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e i dodici mesi successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. del provvedimento di concessione dell'aiuto, salvo proroga concessa ai sensi del paragrafo 3.3 del bando, rispettando le prescrizioni contenute nel bando e per quanto non espressamente previsto dal bando, le prescrizioni contenute nelle "Linee-guida";
- 4) fornire i report tecnici per ciascuno stato di avanzamento secondo le modalità indicate nella normativa di riferimento e nelle "Linee-guida";
- 5) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile del progetto, separata o separabile mediante opportuna

---

<sup>1</sup> Vedi punto 8.3, lett. C) del Bando di cui al D.D 3082 del 03/04/2019.

- codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno cinque anni successivi all'erogazione del saldo del contributo;
- 6) comunicare le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto, riguardanti il requisito di Beneficiario come specificato al paragrafo 6.3 del bando;
  - 7) richiedere all'amministrazione l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al progetto secondo le modalità dettate dal bando;
  - 8) rispettare, per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, le prescrizioni contenute nel bando;
  - 9) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti della Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
  - 10) rispettare, in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;
  - 11) rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dalla normativa di riferimento;
  - 12) rispettare il divieto di cumulo, impegnandosi a non cumulare altri finanziamenti per lo stesso progetto/investimento;
  - 13) mantenere per tutta la durata del progetto e fino all'istanza di erogazione a saldo, i seguenti requisiti (ad eccezione del requisito dimensionale), ed in particolare:
    - a) essere in regola con il pagamento dei contributi INPS-INAIL a favore dei lavoratori (DURC);
    - b) la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
    - c) la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del D. lgs. n. 231/2001, il quale dispone che nei confronti dell'impresa non sia stata applicata la sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

d) non aver riportato (legale rappresentante) nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando:

1) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;

2) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione) o provvedimento per violazioni gravi (illecito) definitivamente accertate in materia: di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, di omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, di salute e sicurezza del lavoro, ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche;

3) condanna per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale;

e) essere regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale, rispettivamente destinatarie dell'intervento un codice ATECO ammissibile a bando secondo quanto previsto dal paragrafo 2.2 del bando;

f) i livelli occupazionali previsti per il periodo di svolgimento del progetto/investimento;

g) essere impresa attiva, vale a dire non essere in stato di liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed

- ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare o da altre leggi speciali che comporti la distrazione del bene o del progetto oggetto dell'agevolazione;
- h) la sede o l'unità produttiva locale, destinataria dell'investimento oggetto di agevolazione, in Toscana (la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale);
- 14) (nei casi in cui il bando lo preveda, per le imprese non in possesso dell'iscrizione al Registro delle imprese al momento della domanda,) oltre ai requisiti di cui ai punti precedenti, possedere al momento dell'erogazione (anticipo/saldo) i seguenti requisiti:
- a) la sede o l'unità produttiva locale, destinataria dell'investimento oggetto di agevolazione, in Toscana (la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale);
- b) l'iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente;
- c) un codice ATECO ammissibile al bando, in relazione alla attività svolta nella sede o unità locale destinataria dell'intervento, secondo quanto previsto dal paragrafo 2.2 del bando;
- 15) mantenere per tutta la durata del progetto, nonché per i 5 anni successivi alla rendicontazione del progetto, i seguenti requisiti:
- a) requisiti di cui al punto 13, lett. c), e), g) e h);
- b) non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata - compreso l'eventuale prototipo realizzato nell'ambito del progetto - salvo i casi di mantenimento dei beni all'interno del processo produttivo in presenza di cessione o conferimento di azienda, fusione, scissione di impresa e contratto di affitto”.

**Art. 4bis – Obblighi del Beneficiario Capofila  
(in caso di Raggruppamenti/ATI/Rete di Impresa)**

Il Beneficiario opera in qualità di capofila del Raggruppamento/ATI/Rete d'Impresa ammesso a finanziamento e, in quanto tale ha l'obbligo di:

- a) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile del progetto, separata o separabile mediante opportuna

- codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo comunque effettuato dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati e deve essere conservata per almeno cinque anni successivi all'erogazione del saldo del contributo ed in ogni caso fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma Operativo Regionale POR FESR 2014-2020;
- b) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto e dei partner del Raggruppamento/ATI/Rete d'Impresa, comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati;
- c) curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, ivi comprese quelle relative ai partner del Raggruppamento ed inviarle alla Regione Toscana secondo le scadenze previste dal bando o entro 7 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Regionale e/o degli enti dalla Regione incaricati.

#### **Art. 5 - Condizione di risoluzione**

Il presente contratto è risolutivamente condizionato al positivo espletamento della verifica della regolarità della documentazione antimafia, rilasciata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011.

Lo stesso deve intendersi in ogni caso risolto, senza bisogno di pronuncia del giudice, o diffida e dietro semplice comunicazione della Regione, qualora detta verifica, anche successiva alla stipula, dovesse risultare positiva.

In tal caso con provvedimento amministrativo regionale, il soggetto beneficiario sarà dichiarato decaduto dall'agevolazione con effetti retroattivi (*ex tunc*).

#### **Art. 6 – Spese ammissibili e rendicontazione**

Le spese ammissibili sono quelle indicate al paragrafo 3.4 del bando purché effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

La rendicontazione delle spese sostenute e regolarmente quietanzate alla data di conclusione del progetto/investimento deve essere presentata a Sviluppo Toscana Spa in qualità di Organismo Intermedio, Responsabile di gestione, pagamento e controllo di



primo livello secondo le modalità di cui al documento “Linee guida ” che sarà messo a disposizione del Beneficiario.

#### **Art. 7 - Erogazione delle agevolazioni**

L'erogazione dell'agevolazione è effettuata mediante bonifico a favore del Beneficiario

#### **Art. 8 - Cumulo/Divieto di cumulo**

La sovvenzione è cumulabile:

- sempre, se riguarda costi ammissibili diversi individuabili;
- fino all'intensità di aiuto più elevate previste dal capo III del Reg.(UE) 651/2014, da altri regolamenti di esenzione o da altre decisioni della Commissione, se invece riguarda gli stessi costi ammissibili individuabili, in tutto o in parte coincidenti.

#### **Art. 9- Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare le normative del POR FESR 2014-2020 in materia di gestione e monitoraggio del finanziamento.

#### **Art. 10 – Verifiche intermedie e valutazione finale**

Il progetto è sottoposto a valutazione finale al fine di accertare la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto/investimento realizzato rispetto a quello ammesso al beneficio, ivi compreso la congruenza delle spese sostenute e la corrispondenza del cronoprogramma.

La valutazione finale verrà effettuata sulla base delle informazioni fornite nelle relazioni tecniche di medio periodo e nella relazione tecnica conclusiva allegata alla rendicontazione e verrà eseguita prima dell'erogazione del saldo del contributo.

La relazione finale deve essere redatte in base allo schema indicato dalla Regione.

Eventuali difformità fra risultati attesi e risultati conseguiti dovranno essere adeguatamente motivate, pena la risoluzione per inadempimento e revoca della sovvenzione.

Il Beneficiario dovrà fornire tutte le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto/investimento comunque richieste dalla Regione e/o dagli Enti dalla Regione incaricati; dovrà inoltre fornire le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al Bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito, pena la risoluzione per inadempimento e revoca del contributo (cui si rinvia).

#### **Art. 11 - Ispezioni e controlli**

La Regione Toscana, direttamente o tramite soggetto a ciò autorizzato, si riserva di effettuare in ogni momento, controlli documentali ed ispezioni presso il Beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto/investimento e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

#### **Art. 12 – Risoluzione per inadempimento e revoca del contributo**

Il mancato rispetto degli “Obblighi del beneficiario” di cui all’art. 4 del presente Contratto, costituisce inadempimento contrattuale ed in tal caso la Regione Toscana procederà - previo accertamento dell’inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con il Beneficiario - alla risoluzione del contratto ed alla conseguente revoca della sovvenzione concessa secondo le modalità indicate nel Bando.

Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Toscana il diritto ad esigere l'immediata restituzione, totale o parziale, del contributo/finanziamento/agevolazione concesso e dispone il recupero delle eventuali somme erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Bando calcolato dal momento dell'erogazione.

Ogni accertata indebita percezione della sovvenzione per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta - comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, costituisce motivo di risoluzione del contratto e di revoca totale del contributo.

Nel caso di accertata indebita percezione della sovvenzione con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave), con la revoca del contributo è disposta la restituzione delle somme erogate e l'applicazione della sanzione amministrativa<sup>2</sup> consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'aiuto indebitamente fruito (art. 9, comma 3 bis L.R. n. 35/2000).

### **Art. 13 - Diforme e/o parziale realizzazione del progetto**

Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione del progetto la:

- non completa/parziale realizzazione del progetto/investimento e/o non corretta rendicontazione finale del progetto/investimento;
- rideterminazione della sovvenzione per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.

Nei casi di cui al comma precedente la Regione Toscana, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale della sovvenzione.

Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione Toscana, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero (anche coattivo secondo quanto disposto dalla legge di contabilità della Regione e dal regolamento di attuazione) nei confronti del Beneficiario.

### **Art. 14 - Sospensione del contributo**

Ai sensi dell'art. 9 bis L.R. 35.00 è sospesa l'erogazione della sovvenzione concessa in caso di adozione da parte delle autorità competenti dei provvedimenti di sospensione o d'interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 31-03-1998 n. 123.

(Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

#### **Art. 15 - Sanzioni e Rimborsi a carico del Beneficiario**

Nel caso di indebita percezione della sovvenzione per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

Nel caso in cui al comma 1 del presente articolo e nel caso di revoca per i motivi di cui all'art. 9 comma 3 ter della L.R. 35/2000, il Beneficiario non può accedere a contributi per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di revoca, ai sensi dell'art. 4 bis, comma 8 bis, della L.R. 35/2000. Detta sanzione non si applica alle imprese che hanno proceduto alla rinuncia del contributo stesso ai sensi dell'art. 4 bis, comma 8 ter, della L.R. 35/2000.

Ai sensi dell'art. 9, comma sexies, L.R. n. 35/2000, il Beneficiario destinatario di un provvedimento di revoca del contributo successivamente all'adozione del provvedimento amministrativo di concessione, dovrà corrispondere alla Regione Toscana un rimborso determinato forfettariamente con delibera di Giunta regionale in relazione ai costi istruttori sostenuti per la relativa pratica aziendale. Tale rimborso è dovuto anche dall'impresa che rinuncia al contributo trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione.

#### **Art. 16 - Trattamento dei dati personali**

I dati forniti alla Regione Toscana saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Contratto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei

richiedenti il contributo in conformità al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Ai sensi dell’art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per le finalità previste dal presente Contratto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;
- titolare del trattamento è la Regione Toscana, Giunta Regionale;
- Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Toscana è il dott. XXXX XXXXXX, direttore dell’Agenzia per le attività di informazione degli Organi di Governo della Regione ;
- Responsabile esterno del trattamento è XXXXXX XXXXXX;
- per la Regione Toscana, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti dell’Agenzia per le attività di informazione degli Organi di Governo della Regione

In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003, rivolgendosi all’indirizzo.

#### **Art. 17- Registrazione e oneri fiscali**

Il presente Contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986, a cura e spese della parte richiedente.

Ogni altra spesa relativa al presente Contratto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

**Art. 18- Foro competente**

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Contratto, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

**Art. 19 - Norme di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

**Art. 20 – Firma digitale**

Il presente Contratto viene sottoscritto dalle parti con firma digitale.

Il Contratto è efficace con la sottoscrizione della Regione Toscana.

Il Contratto, sottoscritto dalle parti, è caricato sul sistema gestionale del Soggetto Gestore.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**REGIONE TOSCANA**  
**Il direttore Agenzia per le attività**  
**di informazione degli Organi di Governo**  
**della Regione**

**IL BENEFICIARIO**  
**Il legale rappresentante**

.....

.....